

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, che chiude con un utile netto di € 41.536, è stato redatto secondo quanto disposto dal D.M.T. 26 aprile 1995. In conformità al nuovo sistema informativo aziendale già descritto in appendice alla nota integrativa, si procede, ex articolo 2428 del codice civile, alla stesura della relazione sulla gestione.

1. IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), relativi all'andamento della spesa farmaceutica nel periodo gennaio-dicembre 2020.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso del 2020, ha fatto registrare un calo del 2% rispetto allo stesso periodo del 2019. Prosegue, pertanto, il trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale.

Nel 2020, tale calo è legato essenzialmente alla diminuzione del numero delle ricette SSN (-5,2%).

Dall'analisi dei dati risulta che a tale calo di spesa e di consumi nell'ambito della spesa convenzionata corrisponde, anche per l'anno 2020, un rilevante incremento della spesa (+8,95%) di farmaci erogati in regime di "distribuzione per conto". Questo aumento sensibile si colloca all'interno di un incremento della spesa complessiva per farmaci acquistati direttamente dalle strutture pubbliche (in precedenza commercializzati dalle farmacie), che nel corso del 2020 è stato pari al +6,9%.

Nel corso del 2020 le ricette sono state oltre 540 milioni, pari in media a 9,07 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 1.027 milioni (-

5,2% rispetto al 2019). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,2 confezioni di medicinali a carico del SSN.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN, con gli sconti per fasce, che hanno prodotto nel corso del 2020 un risparmio di oltre 318 milioni di euro, ai quali si aggiungono: l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal DL 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%, che ha prodotto nel 2020 un risparmio per il SSN di circa 156 milioni di euro e la quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, che ha prodotto nel 2020 un risparmio per il SSN di circa 63 milioni.

Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nel corso del 2020 è stato di circa 537 milioni di euro contro un dato di circa 556 milioni di euro dell'intero anno 2019. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizza in una riduzione significativa del fatturato.

In questo scenario è evidente che gli anni a venire vedranno ulteriormente crescere la competizione anche nel nostro settore (la

possibilità di apertura di nuove farmacie non è da escludere alla luce anche delle decisioni del governo di aumentare il numero delle farmacie in Italia), e di conseguenza la continuità del lavoro di una Farmacia potrà essere ottenuta solo a condizione di:

- essere in grado di garantire un livello di servizio che attragga e mantenga la clientela ("eccellenza nei servizi e nel rapporto con il cliente");
- generare un livello di reddito adeguato per finanziare nuove azioni che richiedono investimenti e disponibilità di risorse economiche.

Non va anche trascurato che la dimensione delle Farmacie giocherà in futuro un ruolo sempre più importante sia in termini di capacità di approvvigionarsi alle migliori condizioni possibili sia in termini di elaborazione di proposte di servizi e prodotti alla clientela in grado di generare una attrattività dell'offerta che crei vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti.

Non a caso, anche nel nostro settore, sono già entrati gruppi internazionali che dopo aver acquisito farmacie esistenti (anche comunali), le inseriscono nel loro network commerciale generando positivi ritorni alla gestione con un'offerta ben costruita e comunicata di prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze di diverso tipo. E' evidentemente irrealistico, in questo contesto, pensare che nel prossimo anno e negli anni immediatamente successivi, si possa incrementare in maniera significativa la vendita di farmaci senza prescrizione e di prodotti non farmaceutici. E' invece possibile aspettarsi una crescita contenuta ma costante dell'attività dell'Azienda da realizzare attraverso un servizio sempre più capillare alla popolazione e cercando di ottenere da questo servizio anche un possibile maggior afflusso di clientela nel negozio per altri farmaci e per prodotti non farmaceutici.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 nonostante la flessione dei ricavi presenta un risultato di gestione complessivamente positivo, confermando quindi gli ottimi risultati conseguenti dall'Azienda negli ultimi anni. Questo dato conferma la bontà della scelta fatta a suo tempo dall'Azienda che spostando l'esercizio commerciale non solo ha dato maggior visibilità alla farmacia ma sta consentendo di creare le basi per dare un futuro all'Azienda. Non bisogna infatti dimenticare che negli anni passati l'Amministrazione Comunale è stata chiamata a sostenere finanziariamente l'Azienda con continue ricapitalizzazioni al fine di coprire le perdite di gestione, una situazione questa che evidentemente non poteva continuare. I risultati, anche superiori alle previsioni, che l'Azienda ha ottenuto con l'apertura della nuova sede fanno ragionevolmente presumere che saranno raggiunti anche per l'anno 2021 tutti gli obiettivi previsionali. Peraltro l'Azienda, anche grazie ai risultati positivi degli ultimi anni, ha azzerato le perdite pregresse ed è ritornata a corrispondere al Comune di Pero una quota di utili a titolo di dividendo (€ 50.000 versati nel corso del 2018 relativamente all'utile realizzato nel 2017 e gli ulteriori € 50.000 che l'Azienda deve corrispondere in relazione all'utile netto realizzato nel 2019).

Analisi dell'andamento della gestione

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento della gestione durante l'esercizio in esame, è possibile rilevare utili informazioni attraverso l'estrapolazione, dai valori di bilancio, delle principali variabili economiche con particolare riferimento allo scostamento che le stesse hanno avuto rispetto ai corrispondenti valori rilevati nel precedente esercizio:

(valori espressi in unità di euro)

	ANNO 2020	ANNO 2019
.		
RICAVI NETTI SERVIZIO FARMACIA	1.320.134	1.363.276
COSTO DEL VENDUTO	905.014	876.975
MARGINE OPERATIVO LORDO FARMACIA	415.120	486.301
COSTO DEL LAVORO	176.234	195.995
TRATTENUTE ASL/ENPAF	58.947	59.212
ALTRI ONERI GENERALI	115.203	116.762
MARGINE SERVIZIO FARMACIA	64.736	114.332
GESTIONE FINANZIARIA	0	-170
REDDITO DI COMPETENZA	64.736	114.162
GESTIONE STRAORDINARIA	-6.053	-1.234
IMPOSTE SUL REDDITO	-17.147	-35.635
RISULTATO D'ESERCIZIO	41.536	77.293

RICAVI NETTI SERVIZIO FARMACIA

I ricavi del servizio farmacia nel corso del 2020 sono diminuiti del 3,16% attestandosi a € 1.320.134.

Analizzando la composizione di tale voce di bilancio è possibile osservare che nel corso del 2020 sono diminuiti del 2,67% i proventi da vendita libera, mentre i proventi da ricette sono calati del 5,19%. Il numero delle ricette lavorate dall'Azienda è diminuito del 7,95% passando da 31.878 del 2019 a 29.343 del 2020.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Nel corso del 2020 il margine operativo lordo si è attestato a € 415.120, con una riduzione del 14,64% rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio. Il minor margine è in parte dovuto alla riduzione delle vendite e in parte alla minore incidenza sul fatturato complessivo della vendita libera caratterizzata da maggiori livelli di redditività.

COSTO DEL LAVORO

Rispetto al 2020, il costo del lavoro è diminuito passando da € 195.995 del 2019 ad € 176.234 del 2020.

Tale riduzione è sostanzialmente dovuta alla mancata sostituzione di un farmacista in forza a tempo pieno e dimissionario dal 19/07/2020. Per far fronte alle mutate esigenze lavorative, l'Azienda ha provveduto ad incrementare le ore di lavoro relative ai due contratti part time in essere compensando, però, solo parzialmente l'uscita del farmacista dimessosi nel corso dell'anno.

Sul minor costo del lavoro ha, inoltre, inciso il posizionamento in congedo straordinario a partire dal 01/12/2020 della direttrice d'Azienda.

ALTRI ONERI GESTIONALI

Rispetto al 2019, gli oneri gestionali sono sostanzialmente rimasti invariati passando da € 116.762 del 2019 ad € 115.203 del 2020.

GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2020 l'Azienda non ha sostenuto oneri di natura finanziaria di importo significativo. Dopo anni di difficoltà, anche di natura finanziaria, l'Azienda oggi è diventata autonoma sia da un punto di vista gestionale che finanziario potendo sostenere la propria attività senza dover far affidamento su capitali di terzi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Rispetto al 2020 le imposte sul reddito dell'esercizio sono diminuite, passando da € 35.635 a € 17.147, a seguito della riduzione degli imponibili IRES e IRAP.

3. INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- € 5.305 per l'acquisto di un nuovo server;
- € 136 per l'acquisto di due lettori ottici;
- € 95 per l'acquisto di un monitor;

- € 65 per l'acquisto di un gruppo di continuità;
- € 1.440 per l'acquisto di un dispositivo di riconoscimento facciale.

Gli investimenti sono stati tutti finanziati con mezzi propri dell'Azienda.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'attuale crisi sanitaria in corso, si segnala che le farmacie sono tra le attività considerate essenziali e non sono state oggetto di provvedimenti di sospensione o di chiusura.

Nei primi mesi del 2021 si è registrata una contrazione dei volumi di vendita a causa della minore incidenza della tipiche patologie che caratterizzano il periodo invernale.

Gli effetti complessivi, naturalmente, potranno essere valutati solo al termine dell'emergenza sanitaria anche se le prospettive per il 2021 non sono positive, tenuto conto anche della riduzione dei consumi che è attesa come conseguenza della crisi economica generata dall'emergenza sanitaria.

La struttura patrimoniale della nostra Azienda è comunque solida e può affrontare l'attesa contrazione delle vendite senza che ciò possa incidere sia sulla continuità dell'attività aziendale sia sulla gestione dei flussi finanziari.

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In relazione alla destinazione del risultato d'esercizio, si richiama quanto già indicato nella nota integrativa. In particolare si ricorda che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di € 41.535,97 che si propone di destinare interamente a fondo di riserva.

6. PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Relativamente al piano degli indicato di bilancio di forniscono i principali dati riferibili al bilancio 2020:

Piano degli indicatori di bilancio

	2020
1) COSTO DEL LAVORO LAV	176.234,00
2) RICAVI NETTI COMM.LI RIC	1.310.348,00
3) COSTO DEL VENDUTO	
scorte iniziali +	215.532,00
acquisti -	920.067,00
scorte finali =	170.615,00
CV	964.984,00
4) SCORTA MEDIA	
scorta iniziale +	215.532,00
scorta finale : 2	170.615,00
SC MEDIA	193.073,50
5) MARGINE CONTRIBUZIONE LORDO	
ricavi netti -	1.310.348,00
costo del venduto	964.984,00
MCL	345.364,00
6) ROTAZIONE SCORTE CV/SC	5,00
7) RISULTATO OPERATIVO NETTO	
marginie contrib. Lordo -	345.364,00
costo del lavoro -	176.234,00
spese generali -	97.436,00
ammortamenti e svalutazioni	28.214,00
RON	43.480,00
8) RICARICO MCL/CV x 100	35,790

	2020
MCL/RIC x 100	26,36
MCL/LAV	1,96
RON/RIC x 100	3,32
CV/SC	4,998
IPT	6,770

L'Amministratore Unico

